

Piedi piatti, passi difficili

Immaginiamo un arco "seduto". Un arco che, nonostante le sue spallette a destra e sinistra, non riesce a stare su. Che è "collassato". Questo è il "piede piatto", quel piede che ha l'intera pianta a contatto con il terreno. Su cento persone almeno venti-trenta si trovano a fare i conti con questo piccolo difetto. Si nasce con la pianta senza arco ma, via via che si cresce, (tra i 7 e i 10 anni) questo prende forma e si "struttura". A molti, però, non accade. Da adulti si trovano con la volta plantare appiattita, un piede che "butta" all'interno e crea difficoltà nel camminare. Perché ciò accade? Per anomalie di atteggiamento durante la vita uterina o anomalie scheletriche. Ma, spiegano gli ortopedici, si può anche andare incontro ad uno spianamento dell'arco in età adulta. È più frequente, per esempio, negli adolescenti obesi o nei longilinei con la massa muscolare poco sviluppata. Stesso discorso per gli anziani, quando l'arto non è in grado di sopportare un indebolimento dei legamenti insieme alle alterazioni circolatorie. Alcune malattie reumatiche, quindi processi infiammatori, possono determinare alterazioni al piede. Discor

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/06/2009